



## **AZIENDA RETI ELETTRICHE S.R.L.**

*Via Angelo Guadagnini n. 31  
38054 PRIMIERO SAN MARTINO DI CASTROZZA (TN)  
Cod. fiscale e P.IVA 02404330223  
N° REA 221975*

### **Amministratore Unico:**

Gianni Bellotto

### **Sindaco Unico**

Marco Vinduska

### **Società di revisione**

Trevor Srl

# **BILANCIO DI ESERCIZIO 2020**

## **ESERCIZIO n° 5**



# AZIENDA RETI ELETTRICHE S.R.L.

## Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
<b>Sede in</b>	38054 PRIMIERO SAN MARTINO DI CASTROZZA (TN) VIA GUADAGNINI 31
<b>Codice Fiscale</b>	02404330223
<b>Numero Rea</b>	TN 221975
<b>P.I.</b>	02404330223
<b>Capitale Sociale Euro</b>	1.000.000 i.v.
<b>Forma giuridica</b>	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA (SR)
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	DISTRIBUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA (351300)
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	si
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	si
<b>Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento</b>	AZIENDA CONSORZIALE SERVIZI MUNICIPALIZZATI SPA
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	si
<b>Denominazione della società capogruppo</b>	A.C.S.M. S.P.A.
<b>Paese della capogruppo</b>	ITALIA (I)

## Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	26.369	53.059
II - Immobilizzazioni materiali	8.656.996	8.553.778
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>8.683.365</b>	<b>8.606.837</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
I - Rimanenze	577.026	639.224
<b>II - Crediti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.670.822	2.234.943
imposte anticipate	14.732	14.732
<b>Totale crediti</b>	<b>1.685.554</b>	<b>2.249.675</b>
<b>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>2.033.732</b>	<b>1.723.144</b>
IV - Disponibilità liquide	352	683
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>4.296.664</b>	<b>4.612.726</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>40.337</b>	<b>46.213</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>13.020.366</b>	<b>13.265.776</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	1.000.000	1.000.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	7.618.992	7.618.992
IV - Riserva legale	43.595	32.045
VI - Altre riserve	628.304 <sup>(1)</sup>	408.849
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	132.969	231.006
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>9.423.860</b>	<b>9.290.892</b>
B) Fondi per rischi e oneri	166.463	168.169
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	435.447	496.304
<b>D) Debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.986.816	3.298.147
<b>Totale debiti</b>	<b>2.986.816</b>	<b>3.298.147</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>7.780</b>	<b>12.264</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>13.020.366</b>	<b>13.265.776</b>

(1)

Altre riserve	31/12/2020	31/12/2019
Altre ...	628.304	408.849

## Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.700.313	3.156.277
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	283.603	499.454
<b>5) altri ricavi e proventi</b>		
contributi in conto esercizio	94	-
altri	788.613	733.260
Totale altri ricavi e proventi	788.707	733.260
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>3.772.623</b>	<b>4.388.991</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	283.928	573.457
7) per servizi	1.221.836	1.340.878
8) per godimento di beni di terzi	395.603	404.552
<b>9) per il personale</b>		
a) salari e stipendi	603.515	717.326
b) oneri sociali	227.940	267.273
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	56.562	67.480
c) trattamento di fine rapporto	44.221	53.773
e) altri costi	12.341	13.707
Totale costi per il personale	888.017	1.052.079
<b>10) ammortamenti e svalutazioni</b>		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	533.498	517.687
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	23.446	25.114
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	510.052	492.573
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	6.749	9.348
Totale ammortamenti e svalutazioni	540.247	527.035
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	62.197	(15.323)
14) oneri diversi di gestione	177.702	163.964
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>3.569.530</b>	<b>4.046.642</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>203.093</b>	<b>342.349</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
<b>17) interessi e altri oneri finanziari</b>		
altri	304	2.180
Totale interessi e altri oneri finanziari	304	2.180
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)</b>	<b>(304)</b>	<b>(2.180)</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)</b>	<b>202.789</b>	<b>340.169</b>
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte correnti	71.526	111.036
imposte differite e anticipate	(1.706)	(1.873)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	69.820	109.163
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>132.969</b>	<b>231.006</b>

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2020	31-12-2019
<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	132.969	231.006
Imposte sul reddito	69.820	109.163
Interessi passivi/(attivi)	304	2.180
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(1.021)	(52.375)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	202.072	289.974
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	27.045	37.603
Ammortamenti delle immobilizzazioni	533.498	517.687
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	1.706	1.873
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	562.249	557.163
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	764.321	847.137
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	62.198	(15.324)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	329.502	123.046
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(318.971)	244.420
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	5.876	6.837
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(4.484)	3.988
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	298.140	190.755
Totale variazioni del capitale circolante netto	372.261	553.722
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.136.582	1.400.859
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(304)	(2.180)
(Imposte sul reddito pagate)	(151.764)	(56.725)
(Utilizzo dei fondi)	(65.247)	(48.009)
Totale altre rettifiche	(217.315)	(106.914)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	919.267	1.293.945
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(654.523)	(1.268.006)
Disinvestimenti	42.274	52.475
Immobilizzazioni immateriali		
Disinvestimenti	3.244	-
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(310.588)	(79.167)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(919.593)	(1.294.698)
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	(5)	(1)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(5)	(1)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(331)	(754)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	592	1.293
Danaro e valori in cassa	92	144

---

Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	683	1.437
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	187	592
Danaro e valori in cassa	165	92
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	352	683

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

## Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 132.969.

Azienda Reti Elettriche S.r.l., operativa dal 01/01/2016, è nata in data 15 dicembre 2015 dallo scorporo dell'attività costituente il servizio di distribuzione elettrica operato da ACSM S.p.A.. L'operazione societaria è stata progettata e portata a termine al fine di ottemperare alle disposizioni relative agli obblighi di separazione funzionale introdotti dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (di seguito ARERA) in occasione dell'aggiornamento del Testo Integrato Unbundling Funzionale (TIUF) avvenuto nel mese di giugno 2015.

La Società è guidata da un Amministratore Unico individuato nella figura del sig. Gianni Bellotto e l'attività di controllo di legittimità di cui all'art. 2403 c.c. è affidata ad un Revisore Unico individuato nel dott. Marco Vinduska, mentre la revisione legale dei conti, prevista dall'art. 14, D.Lgs. 39/2010, ai sensi dell'art. 2409-bis c.c. è affidata alla società di revisione Trevor S.r.l..

In ossequio a quanto previsto dai commi 91 e 92 dell'Articolo 1 della legge 124/2017 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza), la deliberazione ARERA del 18/01/2018 n. 15/2018/R/com ha escluso le imprese di distribuzione con meno di 25.000 punti di prelievo dagli obblighi di separazione funzionale fissati dal TIUF (fermi restando ovviamente gli obblighi previsti dalla normativa in merito alla separazione contabile).

Per effetto di quanto sopra, come conseguenza immediata si è provveduto allo scioglimento del Gestore Indipendente costituito dall'Amministratore Unico e dalla Direzione. Inoltre è da segnalare che sono venuti meno alcuni importanti adempimenti previsti, come ad esempio la predisposizione del "Programma degli adempimenti" e rispettivi allegati (art. 14.5 TIUF), la redazione del "Piano di sviluppo annuale e pluriennale" (art. 14.2 TIUF) e la predisposizione della "Relazione annuale sulle misure adottate" (art. 14.5 TIUF). Viene revocata la figura del "Responsabile della conformità" (art. 15 TIUF);

### **Attività svolte**

Nell'anno 2020 Azienda Reti Elettriche S.r.l. ha svolto il servizio di trasporto e distribuzione di energia elettrica ai clienti finali operando nel pieno rispetto delle disposizioni emanate dall'ARERA.

Azienda Reti Elettriche S.r.l. si occupa anche:

- della progettazione, realizzazione e gestione di reti di distribuzione elettrica ivi compresi i dispositivi di interconnessione, sistemi di trasformazione e le connessioni ai clienti finali;
- della misura dell'energia elettrica trasportata e distribuita tramite le reti elettriche;
- di altre attività strumentali.

### **Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio**

#### **Affitto incrociato ARE/SET**

Sono proseguiti nella piena operatività i due simmetrici contratti di affitto di ramo d'azienda relativi alle attività di distribuzione elettrica nei comuni di Predazzo (rete di ARE, gestione di SET) e di Canal San Bovo e Sagron Mis (rete di SET, gestione di ARE) in vigore dal 01/01/2017.

Detti contratti prevedono diversi canoni annui di affitto (Euro 270.000 il canone di affitto zona Vanoi/Mis - Euro 460.000 il canone di affitto zona Predazzo). Gli importi sono soggetti ad adeguamento in funzione della variazione tariffaria virtualmente riconosciuta all'affittuaria da parte di ARERA in conseguenza agli investimenti e ammortamenti effettuati; va inoltre sottolineato che tutti gli investimenti sono a carico delle società proprietarie delle reti elettriche.

I lavori per investimenti effettuati da ARE in zona SET ammontano, nel 2020, ad Euro 358.850.

I lavori per investimenti effettuati da SET in zona ARE ammontano, nel 2020, ad Euro 137.651.

Aspetto divenuto rilevante a seguito della gestione della rete Vanoi/Mis è il saldo perequativo delle perdite in capo ad ARE. La scarsa densità della rete gestita fa sì che le perdite effettivamente rilevate siano significativamente superiori a quelle standard riconosciute da ARERA in ambito nazionale. Il meccanismo perequativo, per incentivare i distributori

al contenimento delle perdite, prevede delle penalizzazioni economiche per quelli non virtuosi: per l'anno 2020 si stima un costo per ARE di Euro 63.990 (Euro 90.030 nel 2019); i saldi saranno noti nella seconda metà del 2021. Il significativo miglioramento del saldo rispetto all'anno precedente è riconducibile alla rinnovata infrastrutturazione della rete MT.

### **Trasferimento dipendenti e adeguamento contratto di service**

Dal 01/01/2016, per assicurare una adeguata protezione delle “informazioni commercialmente sensibili” il personale del settore informatico era stato trasferito da ACSM alla neo costituita ARE in modo da garantire il pieno rispetto alle vigenti normative previste dal TIUF (Testo Integrato Unbundling Funzionale). A seguito del venir meno degli obblighi di separazione funzionale per le imprese distributrici con meno di 25.000 POD, previsto dalla deliberazione ARERA del 15/2018/R/com, come già descritto nella sezione introduttiva di questa relazione, si è ritenuto opportuno riportare nella capogruppo gli asset costituenti i servizi informatici poiché ritenuti servizi strategici a servizio dell'intero Gruppo. Dal 01/01/2020 i due addetti del settore informatico sono stati trasferiti mediante cessione del contratto di lavoro; sono trasferiti anche tutti i beni costituenti il sistema informativo a servizio del Gruppo.

Come diretta conseguenza di quanto sopra si è provveduto ad una modifica del contratto di service infragruppo, visto che ARE non eroga più i servizi informatici (compreso il servizio di misura), ma li acquista da ACSM,.

### **Tariffe riconosciute anno 2020**

Con deliberazione del 11/04/2018 n. 237/2018/R/eel, ARERA ha fissato i criteri di riconoscimento dei costi relativi ai servizi di distribuzione e di misura dell'energia elettrica per le imprese distributrici che servono fino a 100.000 punti di prelievo. Si riassumono brevemente i contenuti:

- a partire dall'anno 2018 le tariffe di riferimento per i servizi di distribuzione e misura sono stabilite applicando il regime parametrico di determinazione dei costi di cui al comma 8.2 lettera b) del TIT e di cui al comma 37.3 lettera b) del TIME;
- per le tariffe di riferimento, al fine di minimizzare gli impatti sui ricavi dei distributori, è previsto un meccanismo di gradualità fino al 2023;
- il regime parametrico prevede il riconoscimento dei costi operativi e di investimento proporzionali a variabili come l'energia trasportata, al numero di punti di prelievo gestiti, alla densità dell'utenza, al grado di vetustà della rete elettrica e all'ubicazione dell'impresa distributtrice (se si trova in territorio montano secondo la classificazione per fascia altimetrica ISTAT la tariffa è maggiorata; ARE rientra in tale casistica).

Rimane ancora da definire, e sarà oggetto di successivi provvedimenti ARERA, l'adeguamento del costo di capitale riconosciuto in caso di eventi eccezionali in occasione di obblighi normativi, interventi AT, calamità o altro.

Per avviare il sistema “parametrico”, nel corso dell'anno 2018 ARERA ha iniziato, con l'avvalimento di CSEA, la raccolta di informazioni e dati mancanti e la validazione delle informazioni già in suo possesso.

Non sono attualmente ancora noti gli esiti delle raccolte dati e quindi non è al momento possibile definire l'effetto della nuova metodologia di calcolo.

Con riferimento a quanto sopra specificato si è ritenuto, ai fini del calcolo dei ricavi ammessi per l'anno 2020, di fare riferimento alle tariffe provvisorie 2016. Questa metodologia porta ad una stima di ricavo ammesso di Euro 1.644.317 che dovrebbe portare ad un ricavo perequativo per Euro 354.073.

Tariffe di riferimento definitive per il servizio di distribuzione – anno 2016: Con la deliberazione 16/03/2021 n. 104 /2021/R/EEL, ARERA ha definito in via definitiva le tariffe di riferimento per il servizio di distribuzione dell'energia elettrica anno 2016 per le imprese che servono meno di 25.000 punti di prelievo; le tariffe utilizzate per i calcoli perequativi utilizzate erano, in via provvisoria determinate dalla deliberazione 734/2016/R/EEL. La determinazione definitiva provoca uno scostamento in negativo dei ricavi perequativi del servizio di distribuzione previsti per quell'anno che si modificano da Euro 469.373,53 ad Euro 424.407,85 (- 44.935,68 Euro).

### **Lavori effettuati nel 2020**

Nel corso dell'anno sono proseguiti lavori di investimento per garantire e migliorare la qualità del servizio elettrico.

I principali lavori eseguiti in zona Vanoi/Mis sono:

- Messa in servizio della linea MT in cavo da Passo Brocon a Ronco Chiesa
- Messa in servizio della linea MT in cavo da Ronco Costa – a Ronco Chiesa
- Messa in servizio della linea MT in cavo da Loc. Terrapieno a Caoria
- Messa in servizio della linea MT in cavo da diga Val Noana a loc. Falasorno
- Predisposizione cavidotti per nuova linea in cavo MT da nuova centralina Lozen a PTP Revedea

- Allestimento cabina in loc. Pralonghi
- Allestimento cabina provvisoria in loc. Piancavalli
- Messa in servizio nuove linee BT interrate a seguito tempesta Vaia
- Proseguimento interrimento cavidotti tra PTP Zortea e cabina Mureri

I principali lavori eseguiti in zona Primiero sono:

- Messa in servizio elettrodotto MT di collegamento tra Centrale Castelpietra e Centrale Zivertaghe
- Completamento dorsali BT in loc. Rine e Falasorno
- Completamento attività per separazione Produzione/Distribuzione centrali di Castelpietra e Zivertaghe
- Ripristino ambientale a seguito demolizione di nr. 5 tralicci linea Arson-Cavia nel tratto Capanna Cervino – Malga Juribello

I principali lavori eseguiti in zona Predazzo da SET sono:

- Riarredo cabine MT/BT: Dolomiti, Moro, Museo, Forte Buso, Marcialonga, SIT Fortebuso, Morandini, Grandi
- Abbandono cabina Mobilfiemme

### **I possibili sviluppi delle interconnessioni con Terna**

Terna S.p.A. (gestore delle reti di trasmissione nazionale), come diretta conseguenza al mutamento del contesto climatico, correlato anche a un aumento della frequenza e dell'intensità di fenomeni meteorologici estremi, ha elaborato nel corso dell'anno 2019 un piano di interventi mirati al miglioramento e incremento della resilienza del sistema elettrico, includendo anche l'area Trentino Alto Adige.

Lo scenario evolutivo analizzato prevede di realizzare un nuovo elettrodotto da 132 kV interrato dal Comune di Predazzo al Comune di Primiero San Martino di Castrozza frazione di Tonadico presso la centrale idroelettrica di Castelpietra, dove è attualmente attestata la linea aerea da 132 kV proveniente dal Veneto; detto elettrodotto andrebbe poi a collegarsi con la nuova dorsale, sempre interrata, Varena-Moena.

Per accelerare l'iter previsto da Terna, ARE ha inoltrato apposite richieste di connessione all'elettrodotto in zona San Martino di Castrozza e Tonadico; successivamente l'opera è stata inclusa nel documento "Interventi per la connessione alla RTN" per l'anno 2019.

Nel corso dell'anno 2020, ARE ha valutato le possibili collocazioni della nuova CP di San Martino (presso la ex CP esistente in località Colverde o in via preferenziale presso l'ex depuratore) ed ha inviato a Terna tutta la documentazione al fine di valutare e ottimizzare il tracciato del futuro elettrodotto. Successivamente è stata sollecitata e fissata per il 23 /07/2020 una video chiamata con le strutture Terna per verificare lo stato di avanzamento dell'iter. Dalla citata call sono emersi sostanzialmente due aspetti critici:

- esistono difficoltà autorizzative soprattutto per il tratto S. Martino di Castrozza – Predazzo. Le tempistiche autorizzative e realizzative previste da Terna potrebbero non essere in linea con le esigenze di ARE (2025), pertanto, su esplicita richiesta di ARE da inoltrare nel corso del 2021 si valuterà un collegamento provvisorio della CP San Martino in Castrozza mediante il tratto in cavo verso la CP Castelpietra;
- Terna, ha descritto il possibile tracciato del futuro elettrodotto in cavo evidenziandone le relative criticità date dalla morfologia dell'area.

### **Piano Resilienza**

Con la deliberazione 646/15/R/eel, ARERA ha stabilito che le Imprese Distributrici connesse alla Rete di Trasmissione Nazionale sono tenute, a partire dal 2020, alla stesura di un piano di lavoro finalizzato all'adozione di misure volte all'incremento della resilienza del sistema elettrico. Tale relazione "deve contenere, oltre ad una disamina tecnica, elementi di costo e di beneficio, alla luce degli effetti degli eventi meteorologici severi e persistenti occorsi negli ultimi 15 anni". La Del. 31/18/R/eel ha poi stabilito che tale piano, con orizzonte almeno triennale, deve includere gli interventi individuati dall'impresa distributtrice mirati a contenere il rischio di disalimentazione a fronte dei principali fattori critici che possono avere impatto sulla rete di distribuzione. Tra i fattori potenzialmente oggetto di disamina vi è la caduta di alberi ad alto fusto sulle linee aeree fuori della fascia di rispetto e la formazione di manicotti di ghiaccio sulle linee in conduttore nudo.

Le citate deliberazioni ARERA contengono precise regole per la determinazione di costi e benefici delle opere da realizzare e l'introduzione di meccanismi di premi/penalità per i distributori.

Tenuto conto delle complesse attività da attivare, come ad esempio modellizzazione della rete, determinazione fattori critici, analisi costi-benefici da sottoporre ad approvazione ARERA, è stato richiesto il supporto del Politecnico di Milano – Dip. di Energia (POLIMI) che ha accettato l'incarico.

L'attività svolta da POLIMI è stata quella di elaborare un piano contenente:

1. l'analisi delle principali criticità relative al tema della resilienza occorse negli anni precedenti il piano e l'illustrazione delle possibili evoluzioni di tali criticità nell'orizzonte di pianificazione;
2. la descrizione degli obiettivi perseguiti e dei criteri adottati da ARE per la valutazione dell'IRE (Indice di resilienza) e per l'eventuale raggruppamento degli interventi di sviluppo e potenziamento della rete di distribuzione;
3. l'illustrazione degli interventi di sviluppo e potenziamento della rete di distribuzione che ARE intende realizzare per incrementare la resilienza, con modalità armonizzate con la descrizione dei piani di realizzazione, potenziamento e intervento ai sensi del Testo Integrato delle Connessioni Attive;
4. i risultati (costi, benefici e gli impatti sull'utenza) attesi con il complesso degli interventi di sviluppo e potenziamento di cui al paragrafo precedente;
5. l'illustrazione di eventuali altre attività, ulteriori rispetto agli interventi di sviluppo e potenziamento di cui al punto 3, mirate al miglioramento della resilienza (ad esempio, installazione di nuovi dispositivi di prevenzione e mitigazione, nuovi sistemi di protezione e automazione, etc.).

In questo contesto, il Piano presentato da ARE propone una serie di interventi di sviluppo e potenziamento per incrementare la tenuta alle sollecitazioni del sistema elettrico, perseguendo al contempo il pieno rispetto del patrimonio ambientale e la valorizzazione del territorio.

Tali interventi, avviati nel 2018 a seguito dei danni della tempesta Vaia e tuttora in corso, sono stati selezionati secondo i criteri definiti dal TIQE art. 79bis comma 1 e art. 79 septies comma 2:

- a) la data di effettivo inizio dell'intervento non è antecedente al 2018;
- b) la data prevista di completamento dell'intervento è compresa tra il 2019 e il 2024;
- c) il TR (Tempo di ritorno) ante-intervento è inferiore a 50 anni.

I macro-interventi previsti sono:

- Intervento ARE\_2018\_01 – DOPPIA TERNA: Doppia linea MT da San Martino di Castrozza a Centrale Zivertaghe e abitato di Siror
- Intervento ARE\_2018\_02 – CANALE-GOBBERA-LOZEN: Linee MT da Ronco Fosse a Passo Brocon, nella Valle del Lozen, negli abitati di Zortea, Valline e Mureri e presso la Centrale di San Silvestro
- Intervento ARE\_2018\_03 – BACINO: Linea MT da Passo Cereda a Sagron Mis
- Intervento ARE\_2018\_04 – TRESSANE: Linea MT da Caltena a Diga Val Noana e Falasorni

Nel prosieguo del documento, dapprima è presentata la metodologia adottata ai fini del calcolo degli indicatori di resilienza. Successivamente, tale approccio è impiegato per valutare i punti di debolezza della rete e quantificare i benefici sugli indicatori conseguenti alla realizzazione degli interventi di sviluppo e potenziamento proposti. Come già introdotto, i fattori critici presi in esame sono la formazione di ghiaccio e neve e la caduta di alberi fuori fascia sulle linee elettriche aeree, dove il secondo dei due ha storicamente manifestato un'incidenza preponderante sull'accadimento di guasti sul territorio servito da ARE. Sulla base degli indicatori così calcolati nelle condizioni di rete antecedenti (2018) e posteriori alla realizzazione degli interventi, sono infine elaborate le analisi costi-benefici richieste dall'ARERA a corredo del Piano.

Dal piano si rileva che solo in uno dei macro-interventi proposti (il primo) i benefici superano i costi; tuttavia anche gli interventi con costi maggiori dei benefici vengono inseriti al fine di aumentare il tetto massimo ai premi (25% del costo degli interventi). I meccanismi previsti da ARERA prevedono dei premi in caso di soddisfacimento dei requisiti richiesti ma anche delle penalità in caso di mancato rispetto dei tempi di esecuzione, ne consegue che quanto indicato sul piano dovrà essere tassativamente rispettato.

Con deliberazione 01/12/2020 n. 500/2020/R/eel, ARERA ha riconosciuto la validità del piano e quindi ammesso ARE (unica azienda italiana di minori dimensioni) alla partecipazione al meccanismo incentivante descritto.

### **Emergenza epidemiologica da COVID-19**

In riferimento all'emergenza sanitaria attualmente ancora in corso, le disposizioni restrittive per il contenimento e il contrasto del diffondersi del virus hanno imposto, nei mesi di marzo-aprile 2020 uno stop alle normali attività considerate non prioritarie e di limitare le prestazioni a quelle strettamente necessarie e indispensabili alla continuità della fornitura di energia elettrica in sicurezza. Tuttavia non si sono rilevate particolari criticità che abbiano portato allo slittamento nella realizzazione dei lavori previsti.

Come previsto, l'inevitabile contrazione dei consumi non ha influito sui ricavi (sia quelli ammessi dalla regolazione che quelli effettivamente riscossi dall'utenza) in quanto dipendenti principalmente da altri fattori (nr. Utenti, densità, investimenti ...).

Da rilevare inoltre che con deliberazione 190/2020/R/eel, ARERA ha disposto un importante intervento di riduzione della spesa sostenuta dalle utenze elettriche connesse in bassa tensione diverse dagli usi domestici. In termini pratici le voci di spesa "trasporto e gestione del contatore e "oneri di sistema" per i soli mesi di maggio, giugno e luglio 2020 sono state drasticamente abbassate. ARE ha riscontrato in questi mesi una contrazione dei ricavi prontamente compensata dalla Cassa per i servizi energetici ed ambientali (CSEA) con appositi meccanismi perequativi.

### Dati relativi all'attività di distribuzione

I consumi registrano un calo sensibile rispetto all'anno precedente concentrato principalmente alle utenze BT e MT diverse dagli usi domestici che riflette gli effetti del lock-down primaverile e delle restrizioni di fine anno.

Da segnalare anche un calo dei consumi dell'illuminazione pubblica per effetto del crescente utilizzo di lampade a led.

L'energia distribuita per tipologia di utenza è la seguente:

TIPOLOGIA	2020	2019	SC %	N° POD ATTIVI AL 31/12 /20	N° POD ATTIVI AL 31/12 /19
ILLUMINAZIONE PUBBLICA	2.189.757	2.294.843	-4,58	103	104
RICARICA PUBBLICA VEICOLI	16.308	25.011	-34,80	14	11
USO DOMESTICO	10.933.001	10.402.874	5,10	9.880	9.869
ALTRI USI BASSA TENSIONE	19.698.573	21.861.406	-9,89	1.889	1.907
ALTRI USI MEDIA TENSIONE	8.986.848	10.968.423	-18,07	24	24
<b>TOTALE</b>	<b>41.824.487</b>	<b>45.552.557</b>	<b>-8,18</b>	<b>11.910</b>	<b>11.915</b>

L'energia distribuita per Comune è la seguente:

COMUNE	CONSUMI 2020 (kWh)	N° UTENTI 31/12/2020
PRIMIERO SAN MARTINO	28.306.975	7.206
IMER	4.545.460	914
MEZZANO	3.926.406	1.374
CANAL SAN BOVO	4.605.408	2.136
SAGRON MIS	390.428	232
PIEVE TESINO	9.334	7
CASTEL TESINO	40.476	41
<b>TOTALE</b>	<b>41.824.487</b>	<b>11.910</b>

L'energia distribuita per settore merceologico è la seguente:

SETTORE	CONSUMI 2020 (kWh)	NUM. UTENTI 31/12/2020
CREDITO E ASSICURAZIONI	218.584	22
COSTRUZIONI ED INSTALLAZIONI	177.500	57
AGRICOLTURA ED ALTRE ATTIVITA' PRIMARIE	655.566	131
INDUSTRIA MANIFATTURIERA	2.919.292	103
COMMERCIO ED ATTIVITA' ASSIMILATE	2.835.311	223
ENERGIA ELETTRICA, GAS E ACQUA	3.400.789	81
TRASPORTI E COMUNICAZIONI	4.749.385	140
SERVIZI E PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	7.428.966	585
ALBERGHI E RISTORANTI	7.795.928	204
DOMESTICO E SERVIZI ABITAZIONI	11.643.166	10.364
<b>TOTALE</b>	<b>41.824.487</b>	<b>11.910</b>

Le perdite sulle reti, determinate come differenza tra energia immessa e prelevata risultano ancora superiori agli standard nazionali: la motivazione va ricercata nella bassissima densità dell'utenza servita (21 utenti attivi per km di rete)

Tipologia ricezione/prelievo	IMMESSA 2019	PRELEVATA 2019	IMMESSA 2020	PRELEVATA 2020
Impianti di produzione	52.096.421		53.647.443	
RTN	15.763.944	19.099.511	12.202.119	20.762.793
Altri distributori	420.769	25.436	168.380	114.241
Autoconsumi		19.107		-
Clienti		45.552.557		41.824.487
Perdite effettive		<b>3.584.523</b>		<b>3.316.421</b>

### Qualità commerciale per il servizio di distribuzione

L'attività, in continuità con i precedenti esercizi, si è svolta con la massima attenzione rivolta all'utenza. L'elevata qualità del servizio erogato è attestata dalla quantificazione dei parametri allo scopo definiti da ARERA; in particolare spicca il dato relativo agli indennizzi complessivamente erogati nel corso dell'esercizio agli utenti per mancato rispetto dei vincoli di qualità commerciale, pari a soli 420,00 Euro.

Dalla tabella sotto riportata si evidenziano due dati significativi:

- il calo delle riattivazioni per morosità evidenzia come i venditori di energia abbiano diradato le operazioni di distacco per agevolare gli utenti in difficoltà economica;
- il sensibile calo delle connessioni straordinarie (perlopiù di natura ricreativa e sportiva) rispecchia quanto previsto dalle restrizioni dei vari DPCM che si sono susseguiti in corso d'anno.

Di seguito si riporta il numero delle principali prestazioni eseguite confrontate con quelle dell'anno precedente:

Prestazione	Anno 2020	Anno 2019	sc% 2020/2019
Preventivi	139	115	20,9
Lavori semplici	74	98	-24,5
Attivazioni fornitura	378	378	-
Disattivazioni	221	262	-15,6
Riattivazioni morosità	51	153	-66,7
Connessioni attive	18	15	20,0
Connessioni straordinarie	8	31	-74,2
<b>TOTALI</b>	<b>889</b>	<b>1052</b>	<b>-15,5</b>

### Lunghezza reti gestite

Di seguito si riporta la lunghezza in Km delle linee elettriche gestite confrontate con quelle dell'anno precedente:

Lunghezza reti (Km)	Anno 2020	Anno 2019	sc% 2020/2019
Bassa tensione aereo	30,04	32,16	-7,1
Bassa tensione interrato	353,07	344,24	2,5
Media tensione aereo	50,58	62,73	-24,0
Media tensione interrato	148,12	131,25	11,4
<b>TOTALI</b>	<b>581,81</b>	<b>570,38</b>	<b>2,0</b>

Sul fronte dell'attività di misura, si evidenzia che nel 2020 in riferimento alla totalità dell'energia elettrica distribuita, il 37,9% è stato gestito su base oraria, il 56,9% con riferimento alle fasce definite allo scopo dall'ARERA. La quota rimanente (5,2%) è relativa ai consumi per illuminazione pubblica.

### Qualità tecnica per il servizio di distribuzione

Nel corso dell'anno non si sono rilevate particolari situazioni di emergenza causate da guasti alle linee. Non è stato possibile rispettare i tempi di ripristino massimi fissati da ARERA solamente in due casi; il superamento di queste soglie ha comportato l'erogazione di un rimborso alle forniture coinvolte per un importo di Euro 274,80. Il rimborso è

calcolato, oltre che in funzione della durata dell'interruzione, anche in base alla tipologia di utenza, alla potenza impegnata e alla tensione di alimentazione.

Da segnalare che l'interruzione ha riguardato esclusivamente POD dislocati fuori dai centri abitati.

### **Criteri di formazione**

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2020 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34 /UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

## **Principi di redazione**

(Rif. art. 2423, e art. 2423-bis C.c.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

## **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

## **Criteri di valutazione applicati**

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

### **Immobilizzazioni**

#### **Immateriali**

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento e di sviluppo con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Sindaco Unico. I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati in cinque anni. I costi di sviluppo sono ammortizzati sistematicamente secondo la loro vita utile: nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, essi sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

L'avviamento, acquisito a titolo oneroso, è stato iscritto nell'attivo con il consenso del Sindaco Unico per un importo pari al costo per esso sostenuto e viene ammortizzato in un periodo di 10 anni che corrisponde alla sua vita utile tenendo conto anche dalle quote di ammortamento già contabilizzate dalla conferente.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

## Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione e tenuto conto delle indicazioni di ARERA che nel TIT ha stabilito la durata convenzionale dei cespiti utilizzati nelle attività elettriche regolate. Tali criteri comportano l'applicazione delle seguenti aliquote, ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Categorie di Beni	% Ammortamento
Altri fabbricati attività di distribuzione energia elettrica	2,5%
Costruzioni leggere	2,5%
Linee elettriche AT	2,22%
Stazioni elettriche – cabine primarie	3,33%
Linee elettriche MT – BT	2,86%
Macchinario elettrico distribuzione	3,33%
Impianti di teleconduzione	8,33%
Attrezzature	10%
Contatori elettronici	6,66%
Mobili e macchine d'ufficio	12%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Autovetture e automezzi strumentali	20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

## Crediti

La Società redige il bilancio in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis del codice civile per cui i crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto si è optato, come ammesso dal principio contabile OIC 15, per non applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali e di settore.

## Debiti

La Società redige il bilancio in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis del codice civile per cui i debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, in quanto si è optato, come ammesso dal principio contabile OIC 19, di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

## Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

## Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al costo medio ponderato e rettificati da apposito fondo svalutazione per tener conto dell'obsolescenza di alcuni articoli.

### **Fondi per rischi e oneri**

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

### **Fondo TFR**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

### **Imposte sul reddito**

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

### **Riconoscimento ricavi**

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

## **Altre informazioni**

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

## Nota integrativa abbreviata, attivo

### Immobilizzazioni

#### Movimenti delle immobilizzazioni

Viene fornito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni, informazioni che verranno meglio definite nel seguito della presente Nota integrativa.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
<b>Costo</b>	712.591	21.212.617	21.925.208
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	659.532	12.658.839	13.318.371
<b>Valore di bilancio</b>	53.059	8.553.778	8.606.837
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	-	1.035.514	1.035.514
<b>Riclassifiche (del valore di bilancio)</b>	-	(380.991)	(380.991)
<b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)</b>	3.244	41.253	44.497
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	23.446	510.052	533.498
<b>Totale variazioni</b>	(26.690)	103.218	76.528
<b>Valore di fine esercizio</b>			
<b>Costo</b>	600.479	21.681.837	22.282.316
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	574.110	13.024.842	13.598.952
<b>Valore di bilancio</b>	26.369	8.656.996	8.683.365

#### Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
26.369	53.059	(26.690)

#### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>							
<b>Costo</b>	12.782	38.734	81.480	119.620	88.303	371.672	712.591
<b>Rivalutazioni</b>	(1)	-	-	-	1	-	-
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	10.225	38.734	64.136	115.896	58.869	371.672	659.532
<b>Valore di bilancio</b>	2.556	-	17.344	3.724	29.435	-	53.059
<b>Variazioni nell'esercizio</b>							
<b>Decrementi per alienazioni e</b>							

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	3.244	-	-	3.244
Ammortamento dell'esercizio	2.556	-	15.504	480	4.906	-	23.446
Totale variazioni	(2.556)	-	(15.504)	(3.724)	(4.906)	-	(26.690)
<b>Valore di fine esercizio</b>							
Costo	12.782	38.734	81.479	7.508	88.304	371.672	600.479
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	12.782	38.734	79.639	7.508	63.775	371.672	574.110
Valore di bilancio	-	-	1.840	-	24.529	-	26.369

La voce delle spese di impianto ed ampliamento si riferisce ai costi di costituzione della Società.

La voce diritti di brevetto e utilizzazione delle opere dell'ingegno è relativa ai software per la gestione delle interruzioni e comunicazioni con i grossisti.

La voce concessioni e licenze è relativa alle licenze dei software gestionali; con riferimento a questa specifica categoria si segnala che sono stati ceduti al valore contabile alla capogruppo ACSM i cespiti facenti capo al servizio informatico per Euro 112.112,16 ammortizzati per Euro 108.868,46.

La voce avviamento è relativa al maggior onere riconosciuto al Comune di Predazzo in sede di acquisizione della rete elettriche.

## Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
8.656.996	8.553.778	103.218

## Movimenti delle immobilizzazioni materiali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
Costo	375.985	18.529.637	1.291.327	618.574	397.094	21.212.617
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	108.393	11.078.225	906.907	565.314	-	12.658.839
Valore di bilancio	267.592	7.451.412	384.420	53.260	397.094	8.553.778
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
Incrementi per acquisizioni	-	990.670	12.269	-	32.575	1.035.514
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	(380.991)	(380.991)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	41.253	-	41.253
Ammortamento dell'esercizio	8.834	411.177	82.254	7.788	-	510.052
Totale variazioni	(8.834)	579.493	(69.985)	(49.041)	(348.416)	103.218
<b>Valore di fine esercizio</b>						
Costo	375.985	19.520.307	1.303.596	433.271	48.678	21.681.837
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	117.227	11.489.402	989.161	429.052	-	13.024.842
Valore di bilancio	258.758	8.030.905	314.435	4.219	48.678	8.656.996

Nel corso dell'esercizio sono stati acquisiti nuovi beni per Euro 1.035.514 di seguito suddivisi per categorie omogenee. Per la descrizione dettagliata degli investimenti riferiti a ciascuna categoria si rimanda alla parte iniziale della presente nota integrativa.

Categoria	Importo
Linee elettriche MT - BT	733.879
Macchinario elettrico distribuzione	256.791
Attrezzature	11.660
Contatori energia elettrica	609
Immobilizzazioni in corso	32.575
Totale	1.035.514

Con il ritorno alla capogruppo dell'asset inerente il servizio informatico oltre alle concessioni e licenze sono state trasferite al valore contabile macchine d'ufficio elettroniche per un costo storico complessivo di Euro 171.303,59 ed ammortizzate per 132.529,56 Euro.

In corso d'anno è stato inoltre venduto il server AS400 realizzando una plusvalenza di Euro 1.021.

### Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 la società ha incassato un contributo sui beni agevolabili ai sensi dell'articolo 1, commi 184-194, Legge 160 del 27.12.2019 per i beni acquisiti prima del 16/11/2020 nonché dell'articolo 1, commi 1051-1063, Legge 178/2020 per gli acquisti successivi per complessivi Euro 759. Per la contabilizzazione di tali contributi è stato scelto il metodo indiretto riscontandoli secondo la durata tecnica del bene cui fanno riferimento.

## Attivo circolante

### Rimanenze

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
577.026	639.224	(62.198)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

La posta è relativa al materiale elettrico utilizzato per la manutenzione e la costruzione di linee elettriche ed è posta al netto di un fondo obsolescenza di Euro 54.603 che non è stato movimentato nel corso dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	639.224	(62.198)	577.026
Totale rimanenze	639.224	(62.198)	577.026

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
1.685.554	2.249.675	(564.121)

### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	955.951	(336.251)	619.700	619.700
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	70.703	(46.356)	24.347	24.347

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	811.372	(143.842)	667.530	667.530
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	-	60.176	60.176	60.176
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	14.732	-	14.732	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	396.918	(97.849)	299.069	299.069
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>2.249.675</b>	<b>(564.121)</b>	<b>1.685.554</b>	<b>1.670.822</b>

I crediti commerciali verso clienti sono relativi a fatture emesse o da emettere a fronte di servizi prestati ad imprese che esercitano l'attività di vendita di energia elettrica (distribuzione, misura, contributi allacciamento e relativi ad oneri di sistema) o per lavorazioni eseguite su linee di terzi.

Il credito verso controllanti è rappresentato dal credito verso ACSM S.p.A. derivante dal contratto di service per Euro 11.813,56 e da prestazioni diverse per la differenza.

I crediti verso società sottoposte al controllo delle controllanti sono relativi a servizi prestati ad ACSM Trading S.r.l. che esercita l'attività di vendita di energia elettrica. La natura dei crediti è la medesima dei crediti commerciali nei confronti degli altri soggetti.

I crediti tributari sono riferiti al credito IVA per €. 22.129, agli acconti IRES / IRAP versati in eccedenza per €. 37.287 e al credito di imposta su beni strumentali 4.0 di cui alla Legge 160/2019 compensabile in 3 – 5 anni per la differenza.

I crediti per imposte anticipate sono relative a differenze temporanee deducibili nei prossimi esercizi per la descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

I crediti verso altri entro 12 mesi sono rappresentati principalmente dalla stima della perequazione sui servizi di distribuzione, trasmissione e misura per Euro 235.838; da cauzioni attive per complessivi Euro 51.505, di cui 41.005 Euro verso Terna a garanzia della convenzione di trasmissione, e da altri minori per la differenza.

### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2020 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	619.700	619.700
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	24.347	24.347
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	667.530	667.530
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	60.176	60.176
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	14.732	14.732
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	299.069	299.069
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>1.685.554</b>	<b>1.685.554</b>

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2019	31.494	31.494
Accantonamento esercizio	6.749	6.749
<b>Saldo al 31/12/2020</b>	<b>38.243</b>	<b>38.243</b>

### Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

## Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
2.033.732	1.723.144	310.588

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	1.723.144	310.588	2.033.732
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	1.723.144	310.588	2.033.732

La società ha sottoscritto un contratto di tesoreria accentrata di gruppo per ottimizzare l'uso delle risorse finanziarie (contratto di cash pooling). Come previsto dagli OIC la società ha iscritto il credito in essere nella voce "attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria" in quanto sussistono i requisiti richiesti, precisamente:

- le condizioni contrattuali che regolano la gestione della tesoreria accentrata sono equivalenti a quelle di un deposito bancario;
- il rischio di perdita della controparte è insignificante.

## Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
352	683	(331)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	592	(405)	187
Denaro e altri valori in cassa	92	73	165
<b>Totale disponibilità liquide</b>	683	(331)	352

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

## Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
40.337	46.213	(5.876)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2020, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	46.213	(5.876)	40.337
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	46.213	(5.876)	40.337

I ratei e risconti attivi sono principalmente relativi a premi assicurativi (Euro 29.091) e canoni di locazione (Euro 10.618,52).

## Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

### Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
9.423.860	9.290.892	132.968

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	1.000.000	-	-		1.000.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	7.618.992	-	-		7.618.992
Riserva legale	32.045	11.550	-		43.595
Altre riserve					
Varie altre riserve	408.849	219.455	-		628.304
Totale altre riserve	408.849	219.455	-		628.304
Utile (perdita) dell'esercizio	231.006	132.969	231.006	132.969	132.969
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>9.290.892</b>	<b>363.974</b>	<b>231.006</b>	<b>132.969</b>	<b>9.423.860</b>

### Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Altre ...	628.304
<b>Totale</b>	<b>628.304</b>

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

La quota non distribuibile è data dalla riserva legale, nel limite del 20% del capitale sociale, dal vincolo sulle riserve per effetto dell'art. 109 comma 4, ex lettera b) del TUIR, riferito agli ammortamenti anticipati calcolati extra contabilmente fino al 2007 per i quali non si è ancora verificato l'effetto di rientro, per complessivi Euro 527.132 e dalla quota parte delle altre riserve calcolata come differenza tra il quinto del capitale sociale la riserva legale.

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	1.000.000	B	-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	7.618.992	A,B,C	7.618.992
Riserva legale	43.595	A,B	43.595
Altre riserve			
Varie altre riserve	628.304		628.304
Totale altre riserve	628.304		628.304
<b>Totale</b>	<b>9.290.891</b>		<b>8.290.891</b>
<b>Quota non distribuibile</b>			<b>727.132</b>

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
<b>Residua quota distribuibile</b>			7.563.759

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

## Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
Altre ...	628.304	A,B,C	628.304
<b>Totale</b>	<b>628.304</b>		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

### Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le informazioni in merito alla formazione e all'utilizzazione delle voci di patrimonio netto:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
<b>All'inizio dell'esercizio precedente</b>	1.000.000	25.237	7.898.504	136.146	9.059.887
Altre variazioni					
- Incrementi		6.808	129.339	231.006	367.153
- Decrementi			2	136.146	136.148
Risultato dell'esercizio precedente				231.006	
<b>Alla chiusura dell'esercizio precedente</b>	<b>1.000.000</b>	<b>32.045</b>	<b>8.027.841</b>	<b>231.006</b>	<b>9.290.892</b>
Altre variazioni					
- Incrementi		11.550	219.455	132.969	363.974
- Decrementi				231.006	231.006
Risultato dell'esercizio corrente				132.969	
<b>Alla chiusura dell'esercizio corrente</b>	<b>1.000.000</b>	<b>43.595</b>	<b>8.247.296</b>	<b>132.969</b>	<b>9.423.860</b>

## Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
166.463	168.169	(1.706)

	Fondo per imposte anche differite	Totale fondi per rischi e oneri
<b>Valore di inizio esercizio</b>	168.169	168.169
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
<b>Utilizzo nell'esercizio</b>	1.706	1.706

	Fondo per imposte anche differite	Totale fondi per rischi e oneri
<b>Totale variazioni</b>	(1.706)	(1.706)
<b>Valore di fine esercizio</b>	166.463	166.463

Nei fondi per rischi ed oneri sono iscritte solo passività per imposte differite relative a differenze temporanee tassabili sugli ammortamenti anticipati.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
435.447	496.304	(60.857)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
<b>Valore di inizio esercizio</b>	496.304
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
<b>Accantonamento nell'esercizio</b>	20.296
<b>Utilizzo nell'esercizio</b>	63.541
<b>Altre variazioni</b>	(17.612)
<b>Totale variazioni</b>	(60.857)
<b>Valore di fine esercizio</b>	435.447

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2020 verso i dipendenti in forza a tale data. Gli utilizzi sono relativi agli anticipi corrisposti e della quota liquidata ad un dipendente collocato a riposo. Le altre variazioni rappresentano la quota di TFR trasferita alla capogruppo ACSM in seguito alla cessione del contratto di lavoro di due addetti del settore informatico di cui si è detto nella parte introduttiva della presente nota.

## Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
2.986.816	3.298.147	(311.331)

## Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
<b>Debiti verso fornitori</b>	1.412.811	(318.971)	1.093.840	1.093.840
<b>Debiti verso controllanti</b>	87.752	38.421	126.173	126.173
<b>Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>	847.293	(880)	846.413	846.413
<b>Debiti tributari</b>	105.398	(86.996)	18.402	18.402
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	48.327	(7.623)	40.704	40.704
<b>Altri debiti</b>	796.564	64.721	861.285	861.285

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
<b>Totale debiti</b>	3.298.147	(311.331)	2.986.816	2.986.817

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali e sono distinti come segue:

Descrizione	Importo
Debiti per fatture al netto degli accreditati	410.117
Debiti per fatture e note di accredito da ricevere	683.723
	1.093.840

I debiti verso controllanti al 31/12/2020 sono relativi ai service acquistati dalla capogruppo per Euro 103.959 alla fornitura di materiale per Euro 1.347 e al debito residuo derivante dal trasferimento di due dipendenti mediante cessione del contratto di lavoro per Euro 20.867.

I debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti si riferiscono per Euro 844.265 alla cauzione versata da ACSM Trading S.r.l. a garanzia dei pagamenti degli oneri di trasporto, mentre il residuo pari ad Euro 2.148,09 si riferisce a debiti commerciali per la fornitura di energia elettrica effettuata sempre da ACSM Trading S.r.l.

La voce Debiti tributari si riferisce interamente alle ritenute alla fonte operate nei confronti dei dipendenti.

I debiti verso istituti di previdenza al 31/12/2020 sono così composti:

Descrizione	Importo
INPDAP	14.954
INPS	17.126
Laborfonds	8.467
Contributi sindacali FNLE/FLAEI	157
	40.704

Gli altri debiti entro 12 mesi risultanti al 31/12/2020 sono così suddivisi:

Descrizione	Importo
Sovrapprezzo termico	310.240
Debiti verso il personale	89.892
Altri debiti	448.326
Cauzioni di terzi	12.827
	861.285

Gli altri debiti sono riferiti alla rilevazione del debito verso CSEA per il delta perdite standard/effettive nella gestione delle reti Vanoi-Mis anno 2020 stimato in Euro 63.990; il significativo miglioramento del saldo rispetto all'anno precedente è riconducibile alla rinnovata infrastrutturazione della rete MT.

Inoltre la voce contiene un ulteriore debito verso CSEA per maggiori acconti di perequazione TIT 2016-2019 pari ad Euro 382.283,93 ed altri minori per Euro 2.052,68.

### Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
<b>Debiti verso fornitori</b>	1.093.840	1.093.840
<b>Debiti verso controllanti</b>	126.173	126.173
<b>Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>	846.413	846.413
<b>Debiti tributari</b>	18.402	18.402

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	40.704	40.704
Altri debiti	861.285	861.285
<b>Totale debiti</b>	<b>2.986.816</b>	<b>2.986.816</b>

## Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
7.780	12.264	(4.484)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	4.958	(4.763)	195
Risconti passivi	7.306	279	7.585
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>12.264</b>	<b>(4.484)</b>	<b>7.780</b>

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Non sussistono, al 31/12/2020, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

## Nota integrativa abbreviata, conto economico

### Valore della produzione

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
3.772.623	4.388.991	(616.368)

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	2.700.313	3.156.277	(455.964)
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	283.603	499.454	(215.851)
Altri ricavi e proventi	788.707	733.260	55.447
<b>Totale</b>	<b>3.772.623</b>	<b>4.388.991</b>	<b>(616.368)</b>

I ricavi delle vendite e delle prestazioni hanno subito una contrazione significativa sostanzialmente per due fattori:

- l'interruzione nei mesi di marzo e aprile 2020, in seguito all'emergenza sanitaria Covid-19, delle attività considerate non prioritarie con conseguente limitazione delle prestazioni a quelle strettamente indispensabili per la continuità della fornitura di energia in sicurezza;
- trasferimento degli asset costituenti i servizi informatici con conseguente mancata erogazione al gruppo del relativo service che dal 01/01/2020 viene acquistato dalla Capogruppo ACSM. La diminuzione dei ricavi è compensata dalla diminuzione del costo del personale, dalla diminuzione degli oneri per assistenza software e dalle minori quote di ammortamento dei beni trasferiti.

Il rallentamento delle attività ha limitato l'esecuzione dei lavori per conto di terzi, in prevalenza SET, con conseguente calo dei ricavi per prestazioni a terzi da Euro 855.775 a Euro 497.735, mentre il trasferimento dei servizi informatici ha comportato il calo del service prestato da €. 170.705 a Euro 36.070.

La contrazione dei ricavi del servizio distribuzione registrati nei mesi da maggio a luglio in seguito alla deliberazione 190/2020/R/eel, ARERA richiamata nelle premesse della presente nota, è stata prontamente compensata dalla Cassa per i servizi energetici ed ambientali (CSEA) con appositi meccanismi perequativi.

I lavori di investimento effettuati direttamente sono calati rispetto all'esercizio precedente e hanno portato alla capitalizzazione di costi per complessivi Euro 283.603.

Gli altri ricavi e proventi sono suddivisi come segue:

Descrizione	Importo
Affitto ramo d'azienda Vanoi – Mis e Predazzo	460.000
Perequazione TIV TIT	229.838
Risarcimento assicurativo linea elettrica MT Castelpietra-Rosse-Val di Roda	47.645
CSEA indennizzi per interruzioni prolungate e/o estese per il periodo 1/10/17-20/8/19	23.301
Annullamento saldo IRAP 2019	7.150
1° acconto figurativo IRAP 2020	3.081
Altri	17.692
	788.707

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni di servizi	2.700.313
<b>Totale</b>	<b>2.700.313</b>

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	2.700.313
<b>Totale</b>	<b>2.700.313</b>

La società ha iscritti ricavi di entità o incidenza eccezionale pari a Euro 42.423. Per maggior dettaglio si rinvia alla specifica tabella riportata nel prosieguo della presente nota integrativa

### Costi della produzione

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
3.569.530	4.046.642	(477.112)

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	283.928	573.457	(289.529)
Servizi	1.221.836	1.340.878	(119.042)
Godimento di beni di terzi	395.603	404.552	(8.949)
Salari e stipendi	603.515	717.326	(113.811)
Oneri sociali	227.940	267.273	(39.333)
Trattamento di fine rapporto	44.221	53.773	(9.552)
Altri costi del personale	12.341	13.707	(1.366)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	23.446	25.114	(1.668)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	510.052	492.573	17.479
Svalutazioni crediti attivo circolante	6.749	9.348	(2.599)
Variazione rimanenze materie prime	62.197	(15.323)	77.520
Oneri diversi di gestione	177.702	163.964	13.738
<b>Totale</b>	<b>3.569.530</b>	<b>4.046.642</b>	<b>(477.112)</b>

### Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci sono strettamente correlati a quanto esposto nel punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

I costi hanno subito una contrazione per effetto della riduzione degli acquisti di materie e prestazioni di servizio richiesti a causa del rallentamento dei cantieri causato dalla pandemia, lavori che comunque non sono stati interrotti per far fronte agli impegni stabiliti da ARERA per garantire il miglioramento degli standard di qualità del servizio elettrico.

Descrizione	Importo
Distribuzione energia elettrica su reti di terzi	254.815
Service da società del gruppo	355.210
Servizi industriali	415.027
Assicurazioni	56.282
Assistenza software	17.176

Descrizione	Importo
Consulenze esterne amministrative e tecniche	22.382
Spese per automezzi	37.707
Altre	63.327
	1.221.836

### Costi per godimento beni di terzi

La voce è relativa per Euro 270.000 all'affitto passivo delle reti Vanoi – Mis e per la parte residua al contratto d'affitto in essere con ACSM per le cabine elettriche e la sede sociale, all'utilizzo delle licenze per il Sistema Informativo Territoriale e Telelettura (SITT) e ai canoni di concessione demaniale per occupazione del suolo pubblico.

### Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi. La consistenza media è passata da 17,5 unità a 14,66 per effetto del pensionamento in corso d'anno di un dipendente e al trasferimento dei due dipendenti – insieme all'intero servizio IT - alla capogruppo ACSM.

### Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva tenendo conto della durata tecnica convenzionale stabilita da ARERA.

Fiscalmente si è tenuto conto dell'art. 102 bis del TUIR laddove dispone che le quote di ammortamento sono deducibili in misura non superiore a quelle che si ottengono dividendo il costo dei beni per le rispettive vite utili, così come determinate ai fini tariffari dall'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente, riducendo il risultato del 20%.

### Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

La svalutazione dei crediti, tenuto conto della solvibilità dei clienti e delle cauzioni richieste ai venditori di energia elettrica a garanzia dei pagamenti, è stata effettuale applicando il 0,5% ai crediti risultanti a bilancio.

### Oneri diversi di gestione

Nella voce oneri diversi di gestione sono iscritti Euro 63.990 a copertura dei costi perequativi delle perdite effettive rispetto alle standard; tale posta dipende essenzialmente dalle condizioni delle reti Vanoi – Mis che presentano ancora molte criticità seppur in netto miglioramento rispetto all'esercizio precedente.

L'esercizio ha registrato oneri straordinari per Euro 72.257 per il cui dettaglio si rinvia alla specifica tabella nel proseguo della presente nota integrativa.

La voce in esame accoglie inoltre IMIS, COSAP, tasse di concessione governativa, imposta di bollo, imposta di registro e altre minori.

## Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
(304)	(2.180)	1.876

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
(Interessi e altri oneri finanziari)	(304)	(2.180)	1.876
<b>Totale</b>	<b>(304)</b>	<b>(2.180)</b>	<b>1.876</b>

Gli oneri finanziari sono relativi ai costi dei conti correnti aperti presso le banche.

## Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

### Ricavi di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Voce di ricavo	Importo
CSEA indennizzi per interruzioni prolungate e/o estese per il periodo 1/10/17-20/8/19	23.301
CSEA riconoscimento mancati ricavi da diritti fissi 2017-2019	5.238
CSEA conguaglio perequazione e oneri di sistema anni precedenti	2.469
annullamento saldo IRAP 2019 art. 24 D.L. 34/2020	7.150
1° acconto figurativo IRAP anno 2020	3.081
TERNA regolazione corrispettivo agr. misure 2019	1.184
<b>Totale</b>	<b>42.423</b>

### Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Voce di costo	Importo
CSEA rettifica perequazione TIT anno 2016 - delibera ARERA 104/2021/R/EEL del 16/03/2021	44.965
CSEA quota eccedente 2% ricavi ammessi distribuzione per indennizzi 2018	21.697
prelievi eccedenti la potenza impegnata 2019	3.800
CSEA conguaglio perequazione e oneri di sistema anni precedenti	1.796
insussistenze attive minori	4
<b>Totale</b>	<b>72.262</b>

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
69.820	109.163	(39.343)

Imposte	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
<b>Imposte correnti:</b>	71.526	111.036	(39.510)
IRES	65.364	100.362	(34.998)
IRAP	6.162	10.673	(4.511)
<b>Imposte differite (anticipate)</b>	(1.706)	(1.873)	167
IRES	(1.706)	(1.873)	167
<b>Totale</b>	<b>69.820</b>	<b>109.163</b>	<b>(39.343)</b>

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico.

### Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	202.789	
Onere fiscale teorico (%)	24	48.669

Descrizione	Valore	Imposte
<b>Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:</b>	0	
ammortamenti non deducibili art. 102 TUIR	82.616	
<b>Totale</b>	82.616	
<b>Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:</b>	0	
<b>Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti</b>	0	0
rientro ammortamenti anticipati	7.110	
Totale	7.110	
<b>Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi</b>	0	0
IMIS indeducibile	980	
sopravv. passive indeducibili	4.266	
rappresentanze indeducibili	653	
altri costi indeducibili	889	
sopravv. attive non imponibili	(10.231)	
contributo c/capitale su investimenti 4.0	(94)	
60% IMIS deducibile	(588)	
maxiammortamento	(7.306)	
ACE	(8.735)	
Totale	(20.166)	
Imponibile fiscale	272.349	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		65.364

### Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	1.097.859	
sopravvenienze passive indeducibili, IMIS, rimborsi	7.264	
sopravv. attive non imponibili	(10.231)	
contributo c/capitale su investimenti 4.0	(94)	
<b>Totale</b>	<b>1.094.798</b>	
Onere fiscale teorico (%)	2,98	32.625
<b>Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:</b>	0	
contributi assicurazioni infortuni	(31.574)	
deduzione costo personale a tempo indeterminato	(856.442)	
Imponibile Irap	206.782	
IRAP corrente per l'esercizio		6.162

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

#### Fiscalità differita / anticipata

La fiscalità differita viene espressa dall'accantonamento effettuato nel fondo imposte per l'importo di Euro 166.462. Le imposte differite sono state calcolate tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

### Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	esercizio 31 /12/2020	esercizio 31 /12/2020	esercizio 31 /12/2020	esercizio 31 /12/2020	esercizio 31 /12/2019	esercizio 31 /12/2019	esercizio 31 /12/2019	esercizio 31 /12/2019
	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP
fondo savlutazione magazzino	54.603	13.105	54.603	1.627	54.603	13.105	54.603	1.627
<b>Totale</b>	<b>54.603</b>	<b>13.105</b>	<b>54.603</b>	<b>1.627</b>	<b>54.603</b>	<b>13.105</b>	<b>54.603</b>	<b>1.627</b>
	693.594	166.463			700.704	168.169		
<b>Totale</b>	<b>693.594</b>	<b>166.463</b>			<b>700.704</b>	<b>168.169</b>		
<b>Imposte differite (anticipate) nette</b>		<b>153.358</b>		<b>(1.627)</b>		<b>155.064</b>		<b>(1.627)</b>
Perdite fiscali riportabili a nuovo	Ammontare	Effetto fiscale						

### Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
<b>A) Differenze temporanee</b>		
Totale differenze temporanee deducibili	54.603	54.603
Totale differenze temporanee imponibili	693.594	-
Differenze temporanee nette	638.991	(54.603)
<b>B) Effetti fiscali</b>		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	155.064	(1.627)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(1.706)	-
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	153.358	(1.627)

### Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
fondo savlutazione magazzino	54.603	54.603	24,00%	13.105	2,98%	1.627

### Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
700.704	(7.110)	693.594	24,00%	166.463

Sulla differenza temporanea relativa agli ammortamenti art. 102 bis TUIR non vengono prudenzialmente rilevate imposte anticipate in quanto l'effetto rientro si manifesterà molto in là nel tempo per cui non è valutabile la presenza di risultati imponibili.

## **Nota integrativa abbreviata, altre informazioni**

### **Dati sull'occupazione**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Quadri	1	1	
Impiegati	4	6	(2)
Operai	10	10	
<b>Totale</b>	<b>15</b>	<b>17</b>	<b>(2)</b>

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore elettrico. La variazione dell'organico aziendale si riferisce al passaggio dei due dipendenti addetti all'IT nella controllante ACSM a decorrere dal 1° gennaio 2020

	Numero medio
Quadri	1
Impiegati	4
Operai	10
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>15</b>

### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

	Sindaci
Compensi	2.080

### **Compensi al revisore legale o società di revisione**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	4.320
<b>Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione</b>	<b>4.320</b>

### **Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società**

#### **Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati**

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

## Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con la società controllante ACSM S.p.A. e con le altre società del gruppo:

Servizi forniti ad ACSM S.p.A. (controllante)

- supporto nella vendita dell'energia prodotta
- supporto operativo (personale per attività di manutenzione impianti)
- sistema informativo territoriale

Servizi forniti ad ACSM Trading S.r.l. (controllata dalla controllante)

- servizio di distribuzione e misura dell'energia elettrica

Servizi forniti da ACSM S.p.A. (controllante)

- supporto informatico
- servizio gestione personale, affari generali e privacy
- servizio gestione trasparenza, anticorruzione e modello 231/2001
- servizio gestione amministrativa
- servizio gestione acquisti
- servizio telecontrollo reti
- servizio finanza e fiscalità
- servizio progettazione e sviluppo
- messa a disposizione di attrezzature e locali

Servizi ricevuti da ACSM Trading S.r.l. (controllata dalla controllante)

- servizio fornitura energia elettrica

Tutti i rapporti sono regolati da appositi contratti stipulati a condizioni di mercato.

Il servizio di distribuzione e misura prestato da Azienda Reti Elettriche ad ACSM Trading, società del gruppo che si qualifica come soggetto venditore regolato, è avvenuto alle condizioni stabilite da ARERA.

Il service incrociato tra ACSM e Azienda Reti ha comportato un onere di Euro 355.210 e un ricavo di Euro 36.070.

I locali e le cabine elettriche sono messi a disposizione da ACSM S.p.A. in base a specifico contratto di locazione il cui canone è determinato sulla base dei valori medi indicati dall'Agenzia delle Entrate che per il 2020 ammonta ad Euro 60.650.

Sotto l'aspetto finanziario la società ha in essere un contratto di cash pooling stipulato con la controllante ACSM S.p.A. per cui la disponibilità finanziaria è gestita a livello di gruppo e viene messa a disposizione delle società che ne hanno bisogno a fronte di interessi determinati a condizioni di mercato.

## Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

## Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

### Effetti emergenza epidemiologica da COVID-19

Dai primi dati consolidati relativi all'energia distribuita all'utenza nei mesi di gennaio e febbraio 2021 si riscontra un calo degli stessi del 30%. Indipendentemente dall'evoluzione della pandemia e dalla scaletta delle riaperture delle attività nel corso dell'anno 2021, il calo dei consumi avrà inevitabili effetti sui quantitativi di energia distribuita. Come

già specificato, la contrazione dei consumi avrà effetti minimali sui ricavi aziendali (sia per quelli ammessi dalla regolazione che quelli effettivamente riscossi dall'utenza) in quanto dipendenti principalmente da altri fattori (nr. Utenti, densità, investimenti ...).

Da rilevare inoltre che con deliberazione 124/2021/R/eel, del 29/02/2021, ARERA ha disposto di riproporre l'intervento di riduzione della spesa sostenuta dalle utenze elettriche connesse in bassa tensione diverse dagli usi domestici. In termini pratici le voci di spesa "trasporto e gestione del contatore e "oneri di sistema" per i soli mesi di aprile, maggio e giugno 2021 saranno drasticamente abbassate. La contrazione dei ricavi sarà compensata dalla Cassa per i servizi energetici ed ambientali (CSEA) con appositi meccanismi perequativi.

## Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Ai sensi di legge si evidenziano le informazioni di cui all'articolo 2427, primo comma, n. 22 sexies), C.c..

	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	A.C.S.M.
Città (se in Italia) o stato estero	Primiero San Martino di C.
Codice fiscale (per imprese italiane)	00124190224
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Sede Legale

## Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La vostra società appartiene al Gruppo ACSM ed è soggetta a direzione e coordinamento di AZIENDA CONSORZIALE SERVIZI MUNICIPALIZZATI SPA.

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta Società che esercita la direzione e coordinamento (articolo 2497-bis, quarto comma, C.c.). Segnaliamo, peraltro, che la Società ACSM S.p.A. redige il bilancio consolidato.

## Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	24/06/2020	26/06/2019
B) Immobilizzazioni	34.491.982	34.153.155
C) Attivo circolante	34.017.924	28.386.404
D) Ratei e risconti attivi	84.466	54.900
<b>Totale attivo</b>	<b>68.594.372</b>	<b>62.594.459</b>
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	600.000	600.000
Riserve	38.674.257	38.243.653
Utile (perdita) dell'esercizio	2.862.808	1.430.805
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>42.137.065</b>	<b>40.274.458</b>
B) Fondi per rischi e oneri	27.848	40.596
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	698.709	711.366
D) Debiti	25.634.515	21.460.419
E) Ratei e risconti passivi	96.235	107.620
<b>Totale passivo</b>	<b>68.594.372</b>	<b>62.594.459</b>

## Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	24/06/2020	26/06/2019
A) Valore della produzione	5.862.701	6.344.753
B) Costi della produzione	4.482.325	4.484.618
C) Proventi e oneri finanziari	1.857.415	103.077
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	(3.115)
Imposte sul reddito dell'esercizio	374.983	529.292
Utile (perdita) dell'esercizio	2.862.808	1.430.805

### Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione a quanto disposto dall'art. 1, comma 125 e ss., legge 124/2017, si segnala che nel corso del 2020 la società non ha ricevuto somme a titolo di sovvenzione, sussidio, contributo o aiuto, in denaro o in natura, né ha ottenuto vantaggi economici di alcun tipo da enti pubblici o società a partecipazione pubblica se non i contributi spettanti alla generalità delle imprese derivanti da credito di imposta su investimenti in beni strumentali 4.0. pari a Euro 759, riscontato secondo la durata tecnica del bene.

### Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2020	Euro	132.969
5% a riserva legale	Euro	6.648
a riserva straordinaria	Euro	126.321
a dividendo	Euro	

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Primiero San Martino di Castrozza, 31 marzo 2021

Amministratore Unico  
Gianni Bellotto

**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE**  
*ai sensi dell'Art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n.39*

Al Socio Unico di Azienda Reti Elettriche S.r.l.

---

**Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**

---

*Giudizio*

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Azienda Reti Elettriche S.r.l. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

*Elementi alla base del giudizio*

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

*Responsabilità dell'Amministratore Unico e del Sindaco Unico per il bilancio d'esercizio*

L'Amministratore Unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'Amministratore Unico è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'Amministratore Unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

---

**TREVOR S.r.l.**

TRENTO (Sede Legale) - VIA BRENNERO, 139- 38121 TRENTO – TEL. 0461/828492 – FAX 0461/829808 - e-mail: trevor.tn@trevor.it  
ROMA - VIA RONCIGLIONE, 3 – 00191 ROMA – TEL. 06/3290936 – FAX 06/36382032 - e-mail: trevor.rm@trevor.it  
MILANO – VIA LAZZARETTO, 19 – 20124 MILANO – TEL. 02/67078859 – FAX. 02/66719295 - e-mail: trevor.mi@trevor.it  
C.F. - P.I. e REGISTRO DELLE IMPRESE DI TRENTO N. 01128200225  
CAPITALE SOCIALE 50.000 EURO

Il Sindaco Unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

### *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'Amministratore Unico, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'Amministratore Unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.

In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione

contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Trento, 15 aprile 2021

TREVOR S.r.l.



Luca Dallagiaco  
Revisore Legale

# **AZIENDA RETI ELETTRICHE S.R.L.**

*con sede in Primiero San Martino di Castrozza (TN)*

*Fraz. Fiera - Via Guadagnini n. 31*

*Capitale sociale Euro 1.000.000,00 i.v.*

*Cod. Fisc. – P.Iva e n. Iscr. Reg. Imprese di Trento 02404330223*

*N. REA TN 221975*

## **Relazione del Sindaco unico al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2020**

### **redatta ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.**

All'assemblea dei soci della società AZIENDA RETI ELETTRICHE S.r.l.

#### **Premessa**

Il Sindaco unico, nell'esercizio chiuso al 31.12.2020, ha svolto il suo mandato unicamente con riferimento al controllo di legalità previsto dall'art. 2403 c.c.

La revisione legale dei conti, prevista dall'art. 14, D.Lgs. 39/2010, ai sensi dell'art. 2409-bis c.c. e dello statuto sociale è affidata alla società di revisione TREVOR S.r.l.

La presente relazione è quindi redatta ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

#### **Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2020 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

#### **Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e segg. c.c.**

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Ho partecipato alle assemblee dei soci e mi sono incontrato con l'Amministratore unico e, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ho acquisito dall'Amministratore unico anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, in particolare sul perdurare degli impatti prodotti dall'emergenza sanitaria Covid-19 anche nei primi mesi dell'esercizio 2021 e sugli fattori di rischio e sulle eventuali incertezze significative relative alla continuità aziendale nonché ai piani aziendali predisposti per far fronte a tali rischi ed incertezze, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo

e contabile e sul suo concreto funzionamento, anche in funzione della rilevazione tempestiva di situazioni di crisi o di perdita della continuità, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Sindaco unico pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

#### **Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

Per quanto a mia conoscenza, l'Amministratore unico, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

La revisione legale è affidata alla società di revisione TREVOR S.r.l. che ha predisposto la propria relazione ex art. 14, D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, relazione che non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

Ho verificato che l'Amministratore unico abbia dato all'interno della nota integrativa ampia informativa finanziaria della Società.

#### **Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio**

Considerando le risultanze dell'attività svolta, il Sindaco unico propone ai soci di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2020, così come predisposto dall'Amministratore unico.

Il Sindaco unico concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dall'Amministratore unico in nota integrativa.

Primiero San Martino di Castrozza, 15.04.2021

Il Sindaco unico

VINDUSKA MARCO

